

COMUNE DI CASTEL FOCOgnANO

Provincia di AREZZO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FEDERICO GALLI

Comune di CASTEL FOCOgnANO (AR)

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 11/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Castel Focognano (AR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel Focognano (AR), li 11/04/2024

L'Organo di revisione

Dott. Federico Galli

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Federico Galli, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 55 del 18/12/2023;

◆ ricevuta in data 25/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 25/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata, di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. Tale opzione è stata deliberata con D.G. n. 20 del 02/03/2021, trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) in data 22/03/2021;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 26/04/2017, modificato con delibera C.C. n. 6 del 30/03/2018 e con delibera C.C. n. 29 del 30/06/2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	20
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2975 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha perciò attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Montani del Casentino;
- l'Ente non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né dagli organi di controllo interno, né dagli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Segue il dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 14.000,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>

- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato

pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice; inoltre non ha contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, ad eccezione di Agenzia delle Entrate Riscossione, che lo ha trasmesso all'Ente in data 02/02/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, in quanto la suddetta trasmissione viene effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;
- l'Ente ha il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

		Estremi atto
Stralcio totale	<i>NO</i>	
Stralcio parziale	<i>SI</i>	D.C. n. 2 del 23/01/2023
Definizione agevolata	<i>NO</i>	

- l'Ente ha predisposto, sulla base dei dati trasmessi dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- l'Ente non ha predisposto ancora la scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023), poiché ancora in attesa dei dati definitivi da parte dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (la scadenza è comunque prevista per il 31/05/2024);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto

Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023), allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -		
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -		
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -		
Mense scolastiche	€ 71.859,93	€ 152.871,47	-€ 81.011,54	47,01%	47,57%
Musei e pinacoteche	€ -	€ -	€ -		
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ 1.417,73	-€ 1.417,73	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -		
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -		
Impianti sportivi	€ 10.969,28	€ 63.858,43	-€ 52.889,15	17,18%	14,34%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -		
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri	€ -	€ -	€ -		
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -		
Centro creativo	€ -	€ -	€ -		
Altri servizi - illuminazione votiva	€ 35.925,00	€ 31.681,47	€ 4.243,53	113,39%	123,10%
Totali	€ 118.754,21	€ 249.829,10	-€ 131.074,89	47,53%	47,08%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.453.451,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia indicato, nel prospetto del risultato di amministrazione, i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi sono compresi euro 59.538,94, derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.648.072,41	€ 1.701.099,91	€ 1.453.451,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 790.790,46	€ 915.199,42	€ 620.192,29
Parte vincolata (C)	€ 318.142,73	€ 277.773,37	€ 281.807,43
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 288.573,11	€ 295.195,48	€ 174.937,67
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 250.566,11	€ 212.931,64	€ 376.513,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori per la parte relativa al Presidente del Consiglio comunale, in quanto figura non presente nell'Ente.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 291.500,39		€ -	€ 285.828,29	€ 5.672,10					
Utilizzo parte vincolata	€ 43.179,00					€ 40.679,00	€ 2.500,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 294.233,43									€ 294.233,43
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.072.187,09	€ 212.931,64	€ 577.203,43	€ -	€ 46.495,60	€ 15.993,87	€ 67.348,58	€ 147.115,92	€ 4.136,00	€ 962,05
Valore monetario della parte	€ 1.701.099,91	€ 212.931,64	€ 577.203,43	€ 285.828,29	€ 52.167,70	€ 56.672,87	€ 69.848,58	€ 147.115,92	€ 4.136,00	€ 295.195,48

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 4.369,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 900.307,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.179.526,86
SALDO FPV	-€ 279.219,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 465,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.523,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 39.998,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 35.940,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 4.369,92
SALDO FPV	-€ 279.219,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 35.940,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 628.912,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.072.187,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.453.451,06

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		142.947,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.032,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	24.752,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		116.162,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-5.539,18
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		121.702,04
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		202.375,19
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	28.462,19
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		173.913,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		173.913,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		345.323,14
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.032,44
Risorse vincolate nel bilancio		53.214,84
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		290.075,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-5.539,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		295.615,04

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato

art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 345.323,14
- W2 (equilibrio di bilancio): € 290.075,86
- W3 (equilibrio complessivo): € 295.615,04

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 45.552,00	€ 62.911,16
FPV di parte capitale	€ 854.755,10	€ 1.116.615,70
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 71.520,96	€ 45.552,00	€ 62.911,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.800,00	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 60.032,96	€ 45.552,00	€ 43.563,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 19.347,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 9.688,00		€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	43.563,48
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	19.347,68
Altro	
Totale FPV 2023 spesa corrente	62.911,16

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio

applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 291.874,12	€ 854.755,10	€ 1.116.615,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 165.347,01	€ 729.810,05	€ 813.777,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 126.527,11	€ 124.945,05	€ 302.837,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non è invece presente alcun Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 13/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 08/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. A tal proposito, si raccomanda e suggerisce un'attenta valutazione e monitoraggio da parte dei responsabili dei servizi, con la redazione di determine in cui si motivino le ragioni del mantenimento o dello stralcio dei residui.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 13/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.768.786,75	€ 916.732,18	€ 847.996,81	-€ 4.057,76
Residui passivi	€ 583.478,66	€ 442.821,95	€ 100.658,12	-€ 39.998,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 506,34	€ 35.027,34
Gestione corrente vincolata	€ 2.646,10	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.371,30	€ 3.991,25
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 980,00
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 4.523,74	€ 39.998,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato da parte del Responsabile di ciascuna entrata, a seguito delle verifiche effettuate in merito all'esigibilità delle stesse.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 199.100,65	€ 30.378,34	€ 77.576,48	€ 58.701,31	€ 109.775,30	€ 429.057,22	€ 904.589,30
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.137,50	€ 47.815,52	€ 49.953,02
Titolo III	€ -	€ -	€ 1.214,00	€ 194,28	€ 4.679,90	€ 197.941,58	€ 204.029,76
Titolo IV	€ 23.956,31	€ 32.000,00	€ 2.612,28	€ 50.000,00	€ 98.499,96	€ 1.103.811,64	€ 1.310.880,19
Titolo V	€ 147.115,92	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 147.115,92
Titolo VI	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 5.577,85	€ 4.476,73	€ -	€ -	€ -	€ 134,32	€ 10.188,90
Totali	€ 375.750,73	€ 66.855,07	€ 81.402,76	€ 108.895,59	€ 215.092,66	€ 1.778.760,28	€ 2.626.757,09
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 5.287,38	€ 2.684,02	€ 10.178,52	€ 4.737,23	€ 24.975,92	€ 318.699,14	€ 366.562,21
Titolo II	€ -	€ -	€ 15.268,60	€ 11.675,95	€ 3.079,41	€ 381.506,52	€ 411.530,48
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 17.833,06	€ 3.523,03	€ 1.091,00	€ 324,00		€ 197,72	€ 22.968,81
Totali	€ 23.120,44	€ 6.207,05	€ 26.538,12	€ 16.737,18	€ 28.055,33	€ 700.403,38	€ 801.061,50

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	21.264,09	39.495,09	42.965,24	44.514,00	37.025,31	29.858,22
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	4.966,29	4.068,33	3.417,48	18.111,24		
	Percentuale di riscossione			23,36	10,30	7,95	40,69		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	397.458,29	470.517,41	443.148,26	551.846,56	610.432,54	666.345,46	687.710,06	512.433,62
	Riscosso c/residui al 31.12	120.292,87	122.315,51	61.994,46	139.489,52	192.740,18	221.010,38		
	Percentuale di riscossione	30,27	26,00	13,99	25,28	31,57	33,17		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	15.825,26	13.346,70	6.375,50	6.372,75	5.751,28	1.990,41	3.948,05	90,81
	Riscosso c/residui al 31.12	3.860,98	13.346,70	6.375,50	5.685,36	5.711,53	1.990,41		
	Percentuale di riscossione	24,40	100,00	100,00	100,00	89,21	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue nei sottoparagrafi.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	807.282,33
- di cui conto "istituto tesoriere"		
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	807.282,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	807.282,33

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non ha né l'imposta di soggiorno, né altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione sia affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 991.308,62	€ 1.416.098,92	€ 807.282,33
di cui cassa vincolata	€ 194.207,94	€ 525.175,05	€ 178.401,13

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente non ha attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013, in quanto non se ne è mai verificata la necessità;
- non essendovi casi di superamento dei termini di pagamento, non è stato necessario indicare misure per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti, in quanto lo stesso ammonta a -21 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali agli apicali responsabili di Area, senza integrazione dei rispettivi contratti individuali; in caso di non rispetto dei tempi di pagamento è prevista per legge l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza, sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 (sono stati utilizzati i dati dell'anno 2019 in luogo dei dati dell'anno 2020).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023 da calcolare col metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) applicata alle singole tipologie di entrata.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 549.119,39.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non ve ne sono.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle eventuali perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Sulla base di quanto detto sopra, l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Ente non detiene società controllate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso, in quanto attualmente non ha contenziosi in essere.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.800,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.032,44
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.832,44

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto alla costituzione di accantonamenti nel risultato di amministrazione per costituzione del fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 18.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti negli specifici fondi per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
SOMME DESTINATE A SPESE IMPREVISTE PER UTENZE (CONGUAGLI, PERDITE, CONSUMI STRAORDINARI, INCREMENTI COSTI TARIFFARI NON CALCOLABILI PREVENTIVAMENTE E ALTRO)	€ 10.000,00
FONDO UTENTI MOROSI AREZZO CASA	€ 13.540,46
SOMME ACCANTONATE PER COMPENSI AI CONCESSIONARI PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI	€ 3.000,00
RISARCIMENTO AI LOCATARI PER CHIUSURA FORZATA DEI LOCALI PER LAVORI	€ 11.500,00
SOMME RELATIVE RECUPERO CREDITO PIANO STRAORDINARIO UNCEM TOSCANA (IN ATTESA DEFINIZIONE SE DOVUTE)	€ 5.200,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.108.470,00	€ 2.126.346,75	€ 2.126.830,21	100,87	100,02
Titolo 2	€ 149.640,20	€ 251.691,33	€ 204.952,94	136,96	81,43
Titolo 3	€ 439.522,35	€ 427.038,61	€ 388.088,45	88,30	90,88
Titolo 4	€ 745.000,00	€ 1.455.041,10	€ 650.576,64	87,33	44,71
Titolo 5	€ -	€ -	€ -		
TOTALE	€ 3.442.632,55	€ 4.260.117,79	€ 3.370.448,24	97,90	79,12

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.135.970,00	€ 2.170.678,77	€ 2.158.546,92	101,06	99,44
Titolo 2	€ 146.520,20	€ 253.897,73	€ 241.550,67	164,86	95,14
Titolo 3	€ 441.371,69	€ 505.832,13	€ 464.768,06	105,30	91,88
Titolo 4	€ 1.025.536,00	€ 1.242.248,80	€ 1.042.141,06	101,62	83,89
Titolo 5	€ -	€ -	€ -		
TOTALE	€ 3.749.397,89	€ 4.172.657,43	€ 3.907.006,71	104,20	93,63

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.203.031,00	€ 2.196.642,98	€ 2.187.935,26	99,31	99,60
Titolo 2	€ 213.379,26	€ 189.038,74	€ 199.044,05	93,28	105,29
Titolo 3	€ 453.511,95	€ 560.999,47	€ 531.504,49	117,20	94,74
Titolo 4	€ 1.521.653,71	€ 2.075.315,32	€ 1.860.137,76	122,24	89,63
Titolo 5	€ -	€ -	€ -		
TOTALE	€ 4.391.575,92	€ 5.021.996,51	€ 4.778.621,56	108,81	95,15

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	<i>soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, D.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5 lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>gestione diretta</i>	<i>soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, D.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5 lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>non ricorre la fattispecie</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3, del D.L. n. 203/2005 e art. 2, D.L. n. 193/2016)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>gestione diretta</i>	<i>non ricorre la fattispecie</i>
Proventi acquedotto	<i>non ricorre la fattispecie</i>	<i>non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre la fattispecie</i>	<i>non ricorre la fattispecie</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 700.000,00 e sono rimaste invariate rispetto all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 654.861,00 e sono aumentate di Euro 30.771,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (€ 624.090,00) per garantire l'integrale copertura dei costi del piano economico finanziario – PEF per il servizio. Le entrate sono state accertate sulla base del P.D. n. 135 16/05/2023 di "APPROVAZIONE DEL RUOLO PRINCIPALE TARI ANNO 2023".

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 67.393,14	€ 63.239,00	€ 51.836,24
Riscossione	€ 63.638,90	€ 63.239,00	€ 49.058,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ -	€ -	
2022	€ 20.000,00	€ 2.707.701,79	0,73863%
2023	€ -	€ -	

Non vi sono state realizzazioni di opere a scapito di oneri di urbanizzazione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio di polizia locale è gestito dall'Unione dei comuni Montani del Casentino. Vengono ancora incassate dal Comune di Castel Focognano le somme derivanti dal recupero coattivo delle sanzioni di competenza dell'Ente, maturate prima della delegazione del servizio all'Unione dei Comuni avvenuta nell'anno 2013 (il costo del servizio per l'anno 2023 è pari ad € 79.358,97).

In riferimento a ciò, si raccomanda e suggerisce un'attenta valutazione circa l'economicità nella gestione in forma associata di tale servizio, ponendo una particolare attenzione sulla proporzione tra il costo e la qualità del servizio offerto.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 1.061,06	€ 860,04	€ 1.714,73
riscossione	€ 1.061,06	€ 860,04	€ 1.714,73
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione			

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.714,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 1.714,73
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 857,37
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	

L'Organo di revisione ha verificato, considerato che l'ente non è titolare di tale entrata, che l'ente titolare, Unione di Comuni Montani del Casentino, ha effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 18.243,98 e sono aumentate di Euro 4.405,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (€ 13.838,48), in quanto a seguito dei lavori di adeguamento sismico effettuati nel palazzo municipale nell'anno 2022, si era resa necessaria la chiusura dei locali adibiti a bar (interessati dai suddetti lavori nei primi quattro mesi dell'anno) e dei locali adibiti a foto-ottica (interessati dai suddetti lavori negli ultimi due mesi dell'anno); erano state detratte, pertanto, dalle somme dovute annualmente per l'affitto, le mensilità riferite alla chiusura forzata dei locali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU	€ 20.000,00	€ 11.117,96	€ 7.629,00	€ 20.449,32
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	€ 72.439,00	€ 22.697,77	€ -	€ 36.716,34
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ 615,00
Recupero evasione altri tributi - TASI	€ 5.000,00	€ 2.115,49	€ 2.837,00	€ 9.358,90
TOTALE	€ 97.439,00	€ 35.931,22	€ 10.466,00	€ 67.139,56

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 280.455,10	
Residui riscossi nel 2023	€ 58.373,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 242,13	
Residui al 31/12/2023	€ 222.324,17	79,27%
Residui della competenza	€ 47.338,89	
Residui totali	€ 269.663,06	
FCDE al 31/12/2023	€ 260.873,15	96,74%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.523.046,76	€ 2.819.689,48	€ 2.541.208,93	100,72	90,12
Titolo 2	€ 795.000,00	€ 2.014.113,92	€ 548.378,76	68,98	27,23
Titolo 3	€ -	€ -	€ -		
TOTALE	€ 3.318.046,76	€ 4.833.803,40	€ 3.089.587,69	93,11	63,92

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.563.420,38	€ 2.954.272,04	€ 2.707.701,79	105,63	91,65
Titolo 2	€ 1.055.536,00	€ 1.704.042,41	€ 475.433,34	45,04	27,90
Titolo 3	€ -	€ -	€ -		
TOTALE	€ 3.618.956,38	€ 4.658.314,45	€ 3.183.135,13	87,96	68,33

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 2.646.029,59	€ 2.841.517,67	€ 2.594.462,17	98,05	91,31
Titolo 2	€ 1.591.653,71	€ 3.555.805,14	€ 2.034.636,69	127,83	57,22
Titolo 3	€ -	€ -	€ -		
TOTALE	€ 4.237.683,30	€ 6.397.322,81	€ 4.629.098,86	109,24	72,36

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 630.631,71	€ 607.543,57	-€ 23.088,14
102	imposte e tasse a carico ente	€ 54.532,53	€ 53.444,62	-€ 1.087,91
103	acquisto beni e servizi	€ 880.700,10	€ 756.267,97	-€ 124.432,13
104	trasferimenti correnti	€ 980.362,23	€ 1.024.132,08	€ 43.769,85
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 87.118,45	€ 80.467,34	-€ 6.651,11
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 26.997,69	€ 24.096,36	-€ 2.901,33
110	altre spese correnti	€ 47.359,08	€ 48.510,23	€ 1.151,15
TOTALE		€ 2.707.701,79	€ 2.594.462,17	-€ 113.239,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 904.915,67;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 (tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%);
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.633,66;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e non sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010, poiché il personale è aumentato e non diminuito rispetto al 2018.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno. Il precedente revisore ha fornito un unico parere cumulativo comprensivo anche del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2023: 0,00%

Non si ravvisa il caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 779.437,57	€ 607.543,57
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 51.587,75	€ 40.631,88
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: segretario comunale	€ 9.614,83	€ 24.096,36
Altre spese: indennità di missione	€ 43,33	
Altre spese: personale Unione	€ 152.799,45	
Totale spese di personale (A)	€ 993.482,93	€ 672.271,81
(-) Componenti escluse (B)	€ 88.567,26	€ 68.227,60
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 904.915,67	€ 604.044,21
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 27/11/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 475.433,34	€ 2.013.866,69	€ 1.538.433,35
203 Contributi agli investimenti	€ -	€ 20.750,00	€ 20.750,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 475.433,34	€ 2.034.616,69	€ 1.559.183,35

In merito si osserva che, sebbene le spese in conto capitale siano decisamente aumentate rispetto all'esercizio precedente, il Responsabile del servizio finanziario ha dichiarato che la procedura adottata dagli uffici prevede che non si proceda ad impegnare risorse se non sono state contestualmente o precedentemente accertate le rispettive entrate da parte dei responsabili.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 607.424,47 di cui euro 614,25 di parte corrente ed euro 610.810,22 in conto capitale. Il riconoscimento è avvenuto con le seguenti Deliberazioni di Consiglio:

- n. 12 del 31/03/2023;
- n. 40 del 23/10/2023;
- n. 54 del 18/12/2023.

Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		€ 509.458,47
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 22.992,87	€ 97.966,00
Totale	€ -	€ 22.992,87	€ 607.424,47

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati e finanziati o in corso di finanziamento debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
mutuo destinato ad interventi su edifici scolastici (ampliamento locali destinati alla refezione)	€ 147.115,92	devoluzione avvenuta nell'anno 2023	I lavori inizialmente previsti, relativi all'ampliamento dei locali destinati alla refezione, non saranno realizzati per riduzione dei bambini iscritti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,42 %	3,06 %	2,96 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.126.830,21		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 204.952,94		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 388.088,45		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.719.871,60		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 271.987,16		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 80.467,34		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 191.519,82		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 80.467,34		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,96	
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 1.957.113,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 153.892,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.803.220,96

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.245.240,88	€ 2.104.355,09	€ 1.957.113,58
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 140.885,79	-€ 147.241,51	-€ 153.892,62
Estinzioni anticipate (-)	€ -		
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -		
Totale fine anno	€ 2.104.355,09	€ 1.957.113,58	€ 1.803.220,96
Nr. Abitanti al 31/12	2.975,00	2.975,00	2.922,00
Debito medio per abitante	707,35	657,85	617,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 93.474,17	€ 87.118,45	€ 80.467,34
Quota capitale	€ 140.885,79	€ 147.241,51	€ 153.892,62
Totale fine anno	€ 234.359,96	€ 234.359,96	€ 234.359,96

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati, pertanto, l'Ente non ha neanche predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008, che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Inoltre, l'Ente non è neanche tenuto a costituire nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Ente risulta avere un saldo zero, pertanto, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati, in quanto sono stati tutti utilizzati.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In merito si precisa che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2023 dal rendiconto della gestione del Comune, come meglio dettagliati nella relazione sulla gestione, tenuto conto delle comunicazioni ricevute dalle partecipate, risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità delle proprie società partecipate, ad eccezione di quello di Arezzo Casa. Per quest'ultimo si dà atto delle procedure di verifica effettuate e dell'assenza della necessità di rettifiche da effettuarsi nell'anno 2024, come meglio specificato nel singolo dettaglio.

L'Organo di revisione ha verificato che solo alcuni dei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie, tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con Deliberazione di Consiglio n. 50 del 18/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.722.580,46	14.348.528,46	1.374.052,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.739.854,73	2.460.566,32	279.288,41
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.462.435,19	16.809.094,78	1.653.340,41
A) PATRIMONIO NETTO	15.648.702,31	5.141.129,39	10.507.572,92
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	61.240,46	330.195,99	-268.955,53
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.832,44	7.800,00	2.032,44
D) DEBITI	2.604.282,46	2.539.780,41	64.502,05
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	138.377,52	8.790.188,99	-8.651.811,47
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.462.435,19	16.809.094,78	1.653.340,41
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente non ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate). E' stato, invece, utilizzato il servizio fornito dalla società Halley spa.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- fondi per rischi e oneri: la riduzione è principalmente dovuta all'estinzione del fondo contenzioso;

- ratei e risconti: rispetto all'anno precedente vi è una decisa contrazione di tale voce di bilancio; l'importo 2023 risulta coerente con le risultanze contabili.

8. PNRR E PNC

In merito ai finanziamenti ricompresi nel PNRR, l'Amministrazione ha utilizzato, per le finalità previste nei bandi di assegnazione, le risorse assegnate nell'ambito della Missione M2C4 - INV. 2.2. "Trasferimenti per finanziamento interventi di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile", previsti a suo tempo dalla Legge n. 160/2019 (DM MIT 30/01/20), per gli anni 2022/2024 e successivamente confluiti nella predetta Missione PNRR, come da Circolare del Ministero dell'interno n. 9/2022; recentemente, il D.L. n. 19/2024, Decreto PNRR 2024 (art. 33), ha apportato una serie di novità in merito a tali risorse, le quali sono state stralciate da Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Per quanto concerne, in particolare, i Fondi PNRR digitale, elencati di seguito, si è provveduto alla reimputazione contestuale degli accertamenti e delle spese (impegni/prenotazioni di impegno), poiché tali risorse sono soggette al sistema sum lump e saranno definitivamente riconosciute all'Ente solo nel momento in cui l'Autorità competente riconoscerà come raggiunto l'obiettivo:

- M1C1 - INV.1.4 - MISURA 1.4.3 Adozione APP IO;
- M1C1 - INV.1.4 - MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- M1C1 - INV.1.3 - MISURA 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati.

Le risorse relative alla MISURA 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITÀ DIGITALE - SPID E CIE sono state, invece, riscritte nel bilancio 2024, in quanto non erano ancora state impegnate.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- si raccomanda e suggerisce di chiudere il conto corrente postale attivo per concentrare tutti gli introiti presso la Tesoreria, evitando così il maturare di costi gestionali aggiuntivi;
- in riferimento al servizio di polizia locale, gestito dall'Unione dei comuni Montani del Casentino, si raccomanda e suggerisce un'attenta valutazione circa l'economicità nella gestione in forma associata di tale servizio, ponendo una particolare attenzione sulla proporzione tra il costo e la qualità del servizio offerto.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FEDERICO GALLI
